



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 705/16 S.N.

Roma, 2 agosto 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Questura di Venezia - Agenti in prova comandati da soli in servizio contravvenendo ad ogni direttiva ministeriale. Richiesta intervento e chiarimenti.

La Struttura provinciale del Coisp di Venezia ha segnalato, con la nota allegata, l'impiego ripetuto di Agenti in prova in servizi isolati, contravvenendo ad ogni disposizione ministeriale in materia.

Le ragioni dell'impiego, ben lungi dall'essere improvvisi, testimoniano, ancora una volta, come la gestione del Questore Sanna sia improntata più all'"autogestione" che all'appartenenza ad una struttura nazionale.

Nei feudi comandava uno, in Polizia invece ognuno dovrebbe fare la propria parte.

Pare inutile sottolineare che, mentre chiunque sarebbe in grado di comandare senza rispettare le regole che valgono per tutti, un Questore della Repubblica dovrebbe essere il primo garante delle norme e non il primo a travalicarne, costantemente, i limiti per fare ciò che in altre Questure viene gestito senza problematiche particolari.

E' palese che non solo Venezia sia investita dalle richieste derivanti dai continui spostamenti di immigrati o dalle scorte degli stessi.

Ciò che si evidenzia invece è la volontà del Dr. Sanna di gestire in totale isolamento l'organizzazione degli Uffici, (senza ovviamente ascoltare chi vive e lavora a Venezia da decenni e forse qualche idea positiva la poteva pure dare) assegnando ed incrementando il personale al "Nucleo Servizi vari" il cui utilizzo però, nelle situazioni "emergenziali" risulta quasi nullo, a fronte invece delle pesantissime ricadute d'impiego sui Commissariati della terraferma e sulle Volanti.

Ormai tutti hanno capito che l'"emergenza immigrazione" viene usata solo ad agire nella totale assenza e disprezzo delle regole basilari dettate dalle norme contrattuali. L'assenza di organizzazione, come denunciato dal Coisp di Venezia e pienamente condiviso da questa Segreteria Nazionale, deriva da scelte effettuate dal Questore Sanna che si dimostrano non solo inefficaci, ma addirittura un gravame aggiuntivo per quegli Uffici che lo stesso Questore ha inteso depauperare nelle risorse umane, per giunta gravandone ulteriormente con l'impiego nelle varie "emergenze".

Su quanto esposto si chiede un deciso intervento chiarificatore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, dal quale questa Segreteria Nazionale si attende che il Questore protempore di Venezia venga definitivamente ricondotto ad agire nel rispetto delle norme comprendendo, finalmente, la non più posticipabile necessità di dialogo con il Coisp e le altre rappresentanze del personale.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.



Segreteria Provinciale di Venezia

S. Croce n. 500 – 30135 Venezia

Tel. +39 041 5231437

Fax: +39 041 5206043

segreteria@coisp-venezia.it - venezia@coisp.it

www.coisp-venezia.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Venezia 28 Luglio 2016

Oggetto: **Gestione arrivi e smistamento Profughi – Segnalazione-**

AL SIGNOR QUESTORE DI VENEZIA

AL VISTO DEI COLLEGHI

Signor Questore,

apprendiamo che nella giornata di ieri 27 luglio, un equipaggio di volante dell'UPGeSP è dovuto intervenire presso il parcheggio della METRO in località Marghera, a seguito di una telefonata al 113 da parte di un funzionario della prefettura addetto al servizio di gestione dell' emergenza profughi che chiedeva la presenza della polizia.

Di fatto in due soli operatori si sono dovuti recare presso predetto e noto luogo ad affrontare una situazione di criticità con un cospicuo numero di profughi.

A questo increscioso evento, le segnaliamo quello che è avvenuto lo scorso venerdì 22 Luglio, quando un collega impiegato nel settore di vigilanza alla sede delle Questura in Via Nicolodi a Marghera, che doveva svolgere il turno 22/07, ha subito un cambio di impiego sempre nel quadrante notturno, ed è stato inviato ad effettuare un servizio di scorta profughi Bologna Venezia.

Così facendo però il collega che ha svolto il servizio notturno al CDG è rimasto solo ed ha ricevuto il cambio alla mattina solo da un Agente in prova perché l'altro elemento che avrebbe dovuto svolgere il servizio 8/14 sempre di vigilanza al CDG era stato comandato invece di servizio nel quadrante notturno sempre per la scorta Bologna - Venezia.

La prima e più grave conseguenza è stato che l'Agente in prova ha dovuto intraprendere il suo servizio da solo, nonostante la circolare del Dipartimento, vieti tassativamente l'impiego di questo personale per servizi isolati, inoltre, le chiediamo di sapere quale turno di servizio aveva svolto il giorno antecedente cioè giovedì 21 luglio il collega che invece che fare la mattina ha dovuto fare la notte.

Allo stato appare del tutto evidente che la disorganizzazione sulla gestione di questi arrivi e smistamenti profughi, ricade sempre sulle spalle dello stesso personale (volanti, commissariati Mestre e Marghera), nonostante Lei abbia implementato a dismisura l'organico del nucleo servizi vari, che invece guarda caso quando servono proprio per coprire queste esigenze non ci sono.....

Quindi le richiediamo nuovamente signor Questore, qual'e' l'utilità del Nucleo Servizi Vari da Lei tanto voluto?

Come pensa di organizzare questi servizi senza farlo sempre e solo in emergenza visti i precedenti?

Si rimane in attesa di cortese ed urgente cenno di riscontro.

Firmato

LA SEGRETERIA PROVINCIALE CO.I.S.P. DI VENEZIA